Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Allarme al piazzale Clodio
Gli ammalati possono attendere

Dove ospitare i Luna-Park? - Rilievi sulla linea 62 dell'ATAC - Spietata burocrazia dell'INADEL dove si chiede un'amministrazione più solerte e democratica - Gli ex operai in appalto alla RAI

La lettera con cui apriamo la nostra rubrica settimanale solleva una questione delicata. Gli abitanti del quartiere Clodio manifestano, a mezzo del signor Franco Marini che ci scrive, la loro apprensione per l'annuncio che un grande Luna-Park si accamperà nel piazzale Clodio. Questione non indifferente, perchè se è vero che gli abitanti del quartiere Clodio hanno ragione non è meno vero che non si possono ritirare i ponti levatoi della città non appena si profilano all'orizzonte i carrozzoni di un Luna-Park.

In realtà — e la lettera, come vedremo, alla fine lo osserva opportunamente — ciò che maggiormente sorprende in tutto ciò è la meravigliosa indifferenza della Giunta capitolina che abbandona all'erbaccia vaste zone della città (sinchè non diventano appetitose ai fini della speculazione edilizia, intendiamoci) e non si preoccupa di disciplinare nell'interesse di tutti la doverosa ospitalità verso i Luna-Park destinandoli nelle zone più rispondenti sicchè essi siano solo motivo di sano e popolare divertimento senza provocare turbamento e disordine nella quiete degli abitanti. Ciò accade in tutte le grandi città di Europa e non si capisce o si capisce troppo bene perchè a Roma tutto debba essere fatto alla rovescia con danno e fastidio per tutti.

Ma ecco alcuni brani della lettera:

Con vero sbigottimento gli abitanti del quartiere Clodio hanno appreso che in questi giorni si accamperà sul piazzale omonimo un grande Luna-Park.

Senza diffonderci sui diritti alla tranquillità e al riposo di chi lavora, ci si chiede perchè le Autorità concedano permessi del genere. Il piazzale Clodio è situato in zona quasi centrale, molto abitata, nella quale le case costano un occhio della testa (affitto L. 50-60.000 mensili; acquisto L. 1 milione 300.000 a vano). Tutto ciò, sembra, dovrebbe dare diritto a vedere finalmente adibita a giardino l'area del piazzale, con la sistemazione del polveroso sterrato (divenuto scarico pubblico di immondizie) e l'installazione di una fontanina.

Se tutto questo è ancora un sogno proibito si ospitino, almeno, i Luna-Park in una zona più adatta.

La lunga attesa

Ci viene riproposto il grave tema del disservizio delle linee ATAC con una lettera, firmata da Giuseppe Termini, che pubblichiamo quasi integralmente:

Abito alla Stazione di S. Pietro e l'unico mezzo di trasporto è il 62. Voglio segnalare il malcontento di tutti quelli che si servono di tale filobus per la rarefazione continua delle vetture in tutte le ore del giorno, tranne di prima mattina. In qualunque posto si aspetti il 62, e le strade che percorre sono tutte abbastanza centrali, si vedono passare ripetutamente gli altri filobus prima che arrivi il nostro. Eppoi, e questo è proprio strano, ne giungono spesso due a pochissima distanza l'uno dal l'altro.

Ci siamo occupati diverse volte dei metodi veramente sorprendenti che sono in uso all'INADEL. Una lettera di Mario Valentini, impiegato alla IV Ripartizione dell'Anagrafe, denuncia un caso particolarmente scandaloso. Ecco i brani salienti della lettera:

Base di ricovero

Alle 8.30 del 17 settembre un assistito si reca alla sede dell'INADEL, in via Principe Amedeo, per ottenere la base di ricovero urgente per la propria moglie. Illustra la gravità del caso al medico addetto al rilascio dei documenti necessari per il ricovero, ed ottiene questa sorprendente risposta: non posso autorizzare il ricovero giacchè occorre che sia prima effettuata una visita di controllo a domicilio. Questa visita, dietro sollecitazione dell'assistito, poteva essere fatta soltanto a otto ore di distanza.

Non c'è male, nevvero? — commenta il nostro lettore — Proprio il tempo necessario per lasciar morire la paziente. Ma come se ciò non bastasse lo stesso medico di controllo aggiungeva queste frasi che riporto quasi integralmente: io che cosa ci posso fare? Non posso certo tornare questa sera stessa all'Ente per farle ottenere detta base; ci passerò domani mattina, non troppo presto, s'intende, perciò lei si potrà recare a ritirare la base di ricovero soltanto domani, a tarda ora.

Cosicchè questo intervento, che l'INADEL chiama controllo, anzichè risolvere o per lo meno alleviare il caso, ha finito per aggravarlo, tanto che l'interessata ha dovuto ricorrere d'urgenza all'ospedale senza autorizzazione.

Quel che è accaduto è assolutamente mostruoso e non esige molti commenti, si commenta da sè. Una sola cosa voglio osservare: che la legge, così come viene applicata per gli assistiti nei riguardi dell'Ente, deve essere anche e soprattutto rispettata dall'Ente per quel che concerne i suoi doveri verso gli assistiti. Si faccia dell'INADEL un'amministrazione veramente democratica, retta da uomini coscienti e capaci, e che la scelta di questi uomini sia fatta dagli iscritti attraverso un'elezione democratica.

Alcuni operai ci segnalano un fatto che merita di essere conosciuto perchè pone in luce alcune stranezze interessanti.

Lavoro senza salario

Ci riferiamo — dice la lettera — al penoso nonchè deplorevole procedimento adottato dalla Magistratura del lavoro nei riguardi degli ex dipendenti della ex ditta Corsi, già appaltatrice per la manutenzione dei pavimenti nei locali della RAI (direzione compartimentale), con la quale ha cessato il rapporto contrattuale sin dal 30 giugno scorso.

Gli operai vantano un credito pari a tre mesi di lavoro (23.000 lire al mese). Questo credito si accumulò per il fatto che alcuni creditori del Corsi, del tutto estranei al rapporto contrattuale di lavoro, fecero apporre il fermo, con regolare denuncia ai mandati di pagamento che la RAI corrispondeva al Corsi.

Dopo aver descritto il fatto, anche nei particolari, la lettera, opportunamente, osserva che se si deve procedere al riconoscimento di creditori privilegiati del Corsi, e come tali con diritto di giungere per primi al soddisfacimento dei propri crediti, questa qualifica spetta principalmente agli operai, al cui lavoro nei locali della RAI deve farsi risalire l'origine fondamentale dei mandati emessi dall'ente radiofonico in favore del Corsi. Tutto ciò, senza voler considerare l'aspetto umano e sociale della questione che vede un gruppo di operai, lasciati senza mercede dopo aver compiuto il loro duro lavoro, trascinarsi, sin dall'11 giugno scorso, da una udienza all'altra in attesa della sommetta onestamente guadagnata.

La prossima udienza — conclude la lettera — è indetta per il giorno 8 ottobre alla Pretura di via del Governo vecchio, sezione Lavoro, e ci auguriamo che il magistrato ponga fine a questa penosa situazione e ci faccia avere quanto ci spetta.

Una proposta di legge sulle farmacie comunali

L'on. Aldo Bozzi ha presentato alla Camera una proposta di legge relativa alle «nuove norme sulle farmacie comunali e municipalizzate».

La proposta non mira a modificare i requisiti sostanziali per ottenere la nomina a titolari di farmacie municipali o municipalizzate

Essa ha invece lo scopo preminente di restituire ai Comuni e alle Aziende municipalizzate il diritto, che deriva dalla loro potestà di autonomia prevista e tutelata dalla Costituzione, di bandire direttamente i concorsi, di procedere alla nomina dei vincitori e di avere una Commissione esaminatrice che dia garanzie di imparzialità e di competenza tecnica e al tempo stesso risponda adeguatamente alla struttura e alla funzione di codesto particolare tipo di farmacie.

Scoperta una lapide per i martiri della libertà

Alla presenza delle organizzazioni democratiche e combattentistiche ieri è stata scoperta una lapide a Valle Aurelia a ricordo di cinque martiri della libertà, di cui due insigniti di medaglia d'oro alla memoria. L'eroica lotta dei caduti e il contributo determinante dato alla Resistenza sono stati illustrati dalla professoressa Lombardo e dall'avvocato Achille Lordi.

Offre un occhio per poter vivere

Si è presentato in redazione quel povero giovane Angelo De Carlo di 28 anni il quale il giorno 21 settembre aveva tentato di togliersi la vita, perchè disoccupato, per pregarci di pubblicare la richiesta, disperatissima, di un soccorso in denaro, per il quale è disposto a cedere ad una clinica uno dei suoi occhi. Il De Carlo, che ha meditato prima di presentarsi da noi per formularci una richiesta così agghiacciante e drammatica, da due giorni, essendo anche sfrattato, dorme su una panchina con la moglie, non ha un soldo, non ha pane, non trova lavoro nè chi l'aiuta. Segnaliamo questo caso angoscioso al cuore dei nostri lettori.

« La terra trema » oggi al Rialto

Proseguendo il Festival del neorealismo, oggi sarà presentato al cinema Rialto (Via IV Novembre 156) «La terra trema» di Luchino Visconti, uno dei maggiori capolavori del neorealismo, imperniato sulla vita dei pescatori siciliani e liberamente ispirato al grande romanzo di Giovanni Verga «I Malavoglia». Orario degli spettacoli: 16.20 - 18.35 - 20.45 - 22.45. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

SOSTA NELLE VIE DI MARINO IERI IN FESTA PER LA XXX SAGRA DELL'UVA

Immancabile immagine della Sagra: una ragazza addenta con ingordigia un magnifico grappolo d'uva

Folle di turisti ospiti del paese con le "fontane che dànno vino,,

Il tradizionale appuntamento ha superato quello di tutti gli anni precedenti - L'Amministrazione democratica alla testa del comitato organizzatore - Ospiti d'onore: D'Onofrio, Lizzadri e Negroni

Per quanto avessimo girato l'intera giornata tra un mare di folla non siamo riusciti a trovare in tutta Marino quel che si dice un viso accigliato, o anche soltanto indifferente. Ne ritorniamo, adesso, con una impressione di visi allegri — anche noi siamo molto allegri —, di canti, di folla ai tavolini che divora porchetta e tracanna dolce vino, di grappoli di giovani che si innalzano sul mare delle teste lungo il corso Trieste ad afferrare i grandi festoni carichi di bionda uva e ancora ci pare di sentire canti e le gioiose esplosioni di mortaretti.

Il paese che riesce ad organizzarti una festa del genere, una festa alla quale è veramente tutto il popolo che partecipa, e vi partecipa come ospite generosissimo di diecine e diecine di migliaia di turisti, anche stranieri, è veramente un paese dove lo spirito popolare è trionfante, dove lo spirito popolare non ha subito alterazioni e storture ma si manifesta in tutta la sua schiettezza e originalità.

Il successo di questa XXX Sagra dell'uva di Marino è difficilmente riferibile a quello che arrise alle sagre degli altri anni, sia per il numero dei partecipanti veramente sbalorditivo, sia per lo spirito che ha dominato tutta la festa, spirito di cordialità e di autentica vivacità; uno spirito su cui ha aleggiato costantemente — diciamolo pure — una sicura consapevolezza e fierezza popolare: perché quest'anno, alla testa del Comitato organizzatore, era l'Amministrazione democratica di Marino, con il sindaco compagno Aurelio Del Gobbo.

La XXX Sagra di Marino — che vanta la primogenitura di tutte le manifestazioni del genere che si tengono in numerosi comuni italiani — dopo l'apertura avvenuta nella serata di sabato con un bel concerto polifonico e con l'esibizione di un gruppo folcloristico toscano a cura dell'ORSAM, ha avuto il suo culmine nella giornata di ieri, domenica, e si concluderà oggi con la «gimcana» motociclistica delle ore 10, la corsa ciclistica delle ore 13, con una seconda sfilata dei carri allegorici e dei concertini caratteristici e l'estrazione della grande tombola di 100 mila lire nel pomeriggio, e il grande spettacolo serale di arte varia, al quale parteciperanno noti artisti della RAI e della TV.

Ieri, la Sagra si è aperta con la passeggiata della banda cittadina lungo l'itinerario centrale di Marino, assiepato di popolo, che è poi confluito per la solenne cerimonia dello scoprimento di una lapide commemorativa opera del compagno Pellegrini, dedicata al poeta dialettale recentemente scomparso, Leone Ciprelli, alla cui appassionata opera si deve l'iniziativa della Sagra. Hanno rievocato il poeta scomparso il sindaco Del Gobbo, che ha giustamente messo in rilievo il carattere profondamente popolare di questa festa — per essere essa l'esaltazione del prodotto essenziale e del lavoro stesso dei marinesi —, e il sen. d.c. Zaccaria Negroni, il quale ha affermato che l'originalità della festa consiste nella coincidenza della sua data con quella della festa del Rosario, istituita, come è noto, in ricordo della battaglia navale di Lepanto, che nel lontano 7 ottobre 1571 decretò la sconfitta dei turchi e la fine dell'incubo della mezzaluna sulle fiorenti civiltà europee. Alla celebrazione del poeta marinese, cui hanno assistito tutte le autorità, hanno fatto seguito l'apertura ufficiale della mostra dell'uva e la processione alla Madonna del Rosario.

Nel pomeriggio, mentre per le vie che sempre più si sono andate affollando passava la banda cittadina, si è tenuto in Comune il ricevimento ufficiale, al quale hanno partecipato il vice-prefetto, il compagno sen. Edoardo D'Onofrio — che è stato poi ripetutamente riconosciuto e festeggiato nelle strade — il sen. Negroni, l'on. Lizzadri, il ten. col. Vignuzzi, in rappresentanza dell'aeroporto internazionale di Ciampino, e numerose altre personalità; il presidente della provincia, Giuseppe Sotgiu, ha inviato un suo telegramma di saluto. Al ricevimento hanno inoltre partecipato rappresentanti della stampa e numerosi turisti stranieri, tra cui una folta delegazione di ferrovieri svedesi.

Successivamente, mentre si rinnovava, come ogni anno, il miracolo delle «fontane che dànno vino», ha avuto inizio, aperta dal sindaco, la sfilata dei carri allegorici e dei complessi orchestrali organizzati dalle società di divertimento: «Marino canta», «Marino brinda», «Volemose bene», «Cuori contenti» e «Marino Prono-sport». I cinque carri, preceduti ognuno da una orchestrina, rappresentavano il classico corretto del vino, una bella raffigurazione dei noti versi «ce fanno la cuccagna dar tempo de Noè», due graziose parodie di una corrida e di una partita di calcio condotte da giocatori, toreri e tori completamente... «marinizzati» e con tanto di fiasco in mano e, infine, da una autentica osteria all'aperto, con tanto di pergolato.

A tarda sera l'enorme folla accorsa da Roma e dai centri vicini e non vicini ha potuto ammirare la bella gara pirotecnica, disputata in prossimità del campo sportivo.

g. p.

Nozze

Si sono uniti in matrimonio la Signorina Maria Calzaroni con il sig. Ornello Micucci. Ai sposi novelli vivissimi auguri.

LA DOMENICA FUNESTATA DA UNA FITTA SERIE DI INCIDENTI

Tragica fine di due giovani in moto contro un camion sulla Casilina

L'autista dell'autocarro è fuggito in preda allo smarrimento - Altri due giovani lambrettisti finiscono contro un autotreno: uno dei due è morto, il suo amico se l'è cavata con lievi ferite

La giornata festiva è stata funestata, purtroppo, da due incidenti della strada mortali e da una lunga serie di altri incidenti minori.

La più grave delle sciagure mortali, a seguito della quale due giovani operai di Colleferro sono rimasti uccisi, è avvenuta alle 14,30 di ieri, all'altezza del km. 46, sulla via Casilina.

I due giovani, Matteo Vaccari, di 21 anni, e Galeno Polidori, di 19, percorrevano la strada, ad andatura normale, su di una moto «Parilla 125» targata Roma 84368. Erano diretti verso Roma dove, probabilmente, avevano deciso di trascorrere serenamente il pomeriggio domenicale.

Ad un tratto, senza che il Vaccari, che guidava la moto, potesse in alcun modo evitare l'urto e per motivi ancora imprecisati, i due operai sono finiti contro il parafango anteriore sinistro di un grosso autocarro «Fiat 625», targato Caserta 8717.

Lo scontro è stato terribile: i due motociclisti, infatti, sono stati proiettati a vari metri di distanza, finendo poi sull'argine destro della strada. Raccolti in condizioni pietose, i due poveri corpi sono stati trasportati all'ospedale civile di Colleferro dove, purtroppo, Matteo Vaccari e Galeno Polidori sono giunti cadaveri.

L'autista dell'autocarro, tale Costante Granato di 24 anni, terribilmente scosso dalla sciagura, è fuggito, lasciando il camion al proprietario che viaggiava con lui.

Il secondo gravissimo incidente è avvenuto in mattinata, verso le 10,50 al 14. chilometro pure della via Casilina. Anche in questo caso due giovani, il 18.enne Gioacchino Bellesi e il 24.enne Benedetto Rossi, viaggiavano a bordo di una «Lambretta» alla volta di Roma.

Nel tentativo di superare un pullman della ditta Cialoni, targato Frosinone 7445 e guidato da Romolo Capodelli, di 48 anni, lo scooter ha trovato improvvisamente la strada sbarrata da un autotreno SPA targato Roma 20918, sopravveniente in direzione opposta.

La piccola moto, chiusa fra i due grossi veicoli, ha avuto uno scarto pauroso, ma non ha potuto evitare di cozzare prima contro lo «SPA», poi contro la fiancata del pullman.

Gioacchino Bellesi è morto immediatamente, mentre Benedetto Rossi se l'è cavata con lievi ferite. Al Policlinico è stato giudicato guaribile in 4 giorni.

Fra i numerosi altri incidenti stradali, registrati ieri nei vari ospedali, ci limitiamo a segnalarne altri due di notevole gravità.

Il bimbo Giuliano Mosca, di 5 anni, abitante in via Tor de' Schiavi 259, è stato travolto da una moto, targata Roma 97892, mentre, alle 10,15, attraversava la strada dinanzi alla sua abitazione. Il bambino è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

Il manovale 56.enne Natale Tersigni, abitante in via dei Prati Fiscali 50, è stato investito alle 18,20, in analoghe circostanze, dalla moto targata Roma 2342, condotta da tale Renato Gentella. Il Tersigni, ricoverato al Policlinico, ne avrà per 60 giorni a causa di numerose fratture.

Trova la sorella svenuta per una fuga di gas

Uno spettacolo terrificante si presentava agli occhi della signorina Maria Beatrice De Rinaldis, abitante in via Ruggero Fauro 13, nell'entrare alle 11,30 di ieri mattina in casa della sorella, Ornella, di 13 anni, abitante in via Chelen n. 16 Varcata la soglia, la De Rinaldis avvertiva subito un forte odore di gas illuminante e presagendo qualche disgrazia accorreva in cucina e là trovava la sorella distesa al suolo esanime, la stanza tutta satura di gas. Spalancata la finestra, la donna chiamava aiuto.

Prontamente portata allo ospedale di S. Giacomo, la bambina, che non parlava, veniva dichiarata guaribile in 3 giorni. Pare che la disgrazia sia stata causata dalla rottura del rubinetto del gas.

Proposta per i sinistrati del nubifragio del 1953

Deputati romani appartenenti a tutti i Partiti hanno presentato una proposta di legge alla Camera che reca provvidenze a favore delle famiglie colpite dal nubifragio del 27 agosto 1953.

Secondo la proposta di legge, è autorizzata la spesa di 100 milioni a favore dell'Ente comunale di assistenza di Roma allo scopo di concedere un sussidio alle famiglie che, a causa dell'allagamento della propria abitazione, hanno subito danni al mobilio e ad altri arredi domestici, agli utensili ed attrezzi di lavoro, ad oggetti di vestiario e biancheria, a mezzi di locomozione, e provviste alimentari.

Tradotto a Regina Coeli per aver affisso l'Unità!

I compagni di Trionfale reagiscono al sopruso annunciando diffusioni straordinarie tutti i giorni

Un odioso quanto inutile arbitrio hanno commesso ieri gli agenti di P.S. di Trionfale nei confronti di un diffusore del nostro giornale.

Il compagno Salvatore Cavaterra, vecchio militante del nostro partito, aveva appena affisso ieri mattina, come del resto ogni giorno, due copie dell'«Unità» in via della Giuliana, quando alcuni agenti le hanno strappate.

Con tutta calma, il compagno Cavaterra, ha risposto al sopruso affiggendo immediatamente due altre copie del giornale. Gli agenti allora, perduto ogni controllo, lo hanno arrestato, traducendolo poi addirittura a Regina Coeli.

Malgredo l'evidente tentativo di intimidazione, i compagni di Trionfale non solo hanno diffuso ieri 1000 copie dell'«Unità», ma si sono impegnati a diffonderne 150 per oggi e a raddoppiare l'obiettivo nei prossimi giorni.

Non sappiamo se gli agenti abbiano agito di loro iniziativa o per ordine del commissario di Trionfale, chiediamo tuttavia che i responsabili di questa nuova, palese illegalità siano individuati e puniti.

Quanto all'eventuale illusione che simili atteggiamenti possano veramente servire ad intimidire, qualcuno essa cade penosamente dinanzi ai fatti e cifre che abbiamo citato.

Assemblea generale degli autisti pubblici

Oggi alle ore 9 si terrà la assemblea generale degli autisti pubblici, nei locali della Camera del Lavoro

All'ordine del giorno dell'assemblea sono i principali problemi e le rivendicazioni attuali della categoria, quali le patenti a 62 anni di età, le concessioni plurime ai profughi e la lotta agli abusivi.

Nuove imputazioni a carico di tre ladri

Luciano Celletti, Spartaco Mattei e Mario Bodoni, i tre individui arrestati la notte sul 26 settembre dalla polizia stradale, e imputati di un furto di stoffe compiuto a Latina e del furto di un'automobile Fiat 1100, in seguito ad ulteriori accertamenti esperiti dalla Questura, sono risultati responsabili anche di numerosi altri reati contro il patrimonio Il Bodoni dovrà anche rispondere del reato di detenzione abusiva di armi da fuoco, per essere stato trovato in possesso, al momento dell'arresto, di una pistola Browning.

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba un portafogli

Un borsaiolo sfortunato è il quarantacinquenne Vilmos Borzeki, senza fissa dimora, che è stato sorpreso alle ore 10 di ieri dai Carabinieri di San Giovanni mentre derubava del portafogli il macellaio Guglielmo Pandoi Il portafogli, che già aveva cambiato padrone quando sono intervenuti i militi conteneva la bella somma di lire duecentomila in contanti

L'AVVENTURA DI UNA DONNA IN VIA TIBULLO

Sfiorata da una bottiglia caduta da una finestra

Può davvero dire di averla scampata bella, la signorina Elena Foresta, una donna di 45 anni, domestica della famiglia Fiori, in via Giovanni Vitelleschi. Ecco la singolare avventura capitata alla Foresta.

Costei, uscita di casa per recarsi a fare la spesa nel vicino mercato, mentre transitava per via Tibullo, esattamente alle 8,30, veniva investita da una bottiglia, piena di latte, precipitata dal quarto piano, che fortunatamente le sfiorava la testa e la mano, schiantandosi al suolo in mille pezzi.

Il tonfo sordo che provocava il singolare proietto, e lo schianto con il quale si polverizzava al suolo, facendo nel marciapiedi una grande chiazza biancastra, provocava il terrore non soltanto della poveretta, che pareva come tramortita dallo spavento, ma anche dei numerosi passanti, quasi tutte donne che si recavano al mercato.

La bottiglia del latte, per cause imprecisate, era caduta dal davanzale di una finestra dell'abitazione della signora Vanna Bottini Galeotti, e, come abbiamo accennato, dopo un volo di quattro piani, si schiantava al suolo.

La signorina Foresta, trasportata all'ospedale di Santo Spirito, e prontamente soccorsa dai sanitari, veniva subito dimessa dall'ospedale.

Precipita dalle scale mentre gioca col fratello

E' stata ricoverata in osservazione al Policlinico la piccola Giuliana Caporilli, di 18 mesi, da Olevano Romano, caduta dalle scale della sua abitazione, in via della Rocca 35, mentre ieri alle 13.30 giocava con il fratellino Gaetano

BRUTALE RAPINA IN VIA DEI CHIAVARI ALLE 4 DI IERI MATTINA

Finge di trattare per un convegno e colpisce la mondana con un ferro

L'urlo della donna fa accorrere una guardia notturna che agguanta il rapinatore e lo conduce al Commissariato - La mondana ricoverata

Di una brutale rapina è stata vittima ieri notte una povera mondana, tale Giuseppina Ciancarelli, di 29 anni, abitante in via dei Coronari 107. Erano circa le 4 quando la donna s'imbatteva in un giovanotto in via dei Chiavari. Tra i due veniva combinato un appuntamento per il quale la mondana richiedeva la somma di mille lire. L'uomo replicava alle richieste della mondana dicendo che aveva un biglietto da cinquemila e pertanto le richiedeva il resto di quattromila lire.

Allora la Ciancarelli estraeva dalla borsetta quattro biglietti da mille e li consegnava allo sconosciuto. Costui, presi i soldi, estraeva da un giornale una sbarra di ferro e sferrava un violento colpo in testa alla disgraziata che, gettando un urlo, stramazzava a terra, svenuta. Il grido lacerante della donna richiamava un vigile notturno, tale Carino Barrucci, che si trovava a passare e si lanciava all'inseguimento del rapinatore, riuscendo ad acciuffarlo dopo qualche centinaio di metri di corsa. Il Barrucci, il quale intanto veniva raggiunto dalla mondana, recava l'assalitore al vicino commissariato di S. Eustachio. Qui il rapinatore veniva identificato per Nello Manili, di 27 anni, manovale, abitante in via Boccea.

Il Manili veniva trattenuto in arresto mentre la mondana, trasportata a S. Giacomo, veniva dichiarata guaribile in otto giorni.

Un consultorio materno inaugurato a Torresina

Il Presidente della Provincia, compagno Giuseppe Sotgiu, nella sua qualità di Presidente della federazione provinciale dell'Opera maternità e infanzia, ha inaugurato un nuovo consultorio materno a Torresina, frazione del Comune di Palestrina, sorto con la generosa collaborazione dell'ing. Ticca. Il compagno Sotgiu, che era accompagnato dagli assessori Bruno e Lordi, dai consiglieri Belloni, Greco, Tortorella e Giovannini e dal Segretario generale dott. Negri, è stato ricevuto dal Sindaco di Palestrina on. Cingolani Guidi, dall'ing. Ticca e Signora, dalle locali autorità civili e religiose.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 4, San Francesco (277-88). Il sole sorge alle ore 6,26 e tramonta alle 17,38. Nel 1226 muore S. Francesco d'Assisi; nel 1669 il pittore Rembrandt; nel 1949, a Napoli, ha luogo il Congresso della CGIL, nel corso del quale viene presentato il Piano del lavoro.

BOLLETTINO METEREOLOGICO — Temperatura di ieri: 12,3 - 25,8. Si prevede tempo buono. Temperatura invariata.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Radio - Programma nazionale:** ore 16,45 Lezione di francese; ore 19,30 L'Approdo; ore 21 Concerto di musica operistica. Secondo programma: ore 10 La voce di Claudia Nunzio; ore 16 Terza pagina; ore 17 Ballate con noi. Terzo programma: ore 19,30 La Rassegna; ore 22,50 Johannes Brahms. TV: ore 21 I piccoli di Podrecca; ore 21,30 «Avanti c'è posto» un film con A. Fabrizi. — Cinema: «Nata ieri» al Principe; «Questa è la vita» al Centrale; «Luci della città» al Del Vascello, Modernissimo, Mondial; «Lilì» al Faro; «Eternamente femmina» al Fogliano; «Operazione Apfelkern» al Parioli; «La terra trema» al Rialto; «Allegro squadrone» al Supercinema; «Filumena Marturano» all'Arena Felix; «Le avventure di Peter Pan» all'Arena Monteverde; «Il forestiero» al Primavalle.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 12,3, massima 25,8. Si prevede cielo sereno e temperatura invariata

GITE

— Un treno turistico per Napoli e Pompei viene organizzato dal Compartimento FF.SS. di Roma per il 10 ottobre; partenza da Roma-Termini alle ore 6,26 e ritorno alle ore 23,40; quota di 3 classe lire 2 000 con pranzo e 1 400 senza. I biglietti sono in vendita a partire da oggi.

VARIE

— L'ENAL rende noto che in occasione del Campionato di calcio la vendita dei biglietti ridotti avrà luogo dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 19, nei giorni feriali, e dalle ore 9,30 alle 11,30, nei giorni festivi, negli sportelli di via Piemonte 68. Telefonare al 42.788, 43 596.

— Nel Palazzo della FAO avrà luogo, dall'8 al 16 ottobre, l'Assemblea generale della Commissione internazionale di Polizia criminale di Parigi, con la partecipazione di 120 delegati di 50 Paesi

CONCERTI

— L'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia mercoledì 6 ottobre alle ore 18 al Teatro Argentina eseguirà il primo concerto della stagione eseguendo musiche di Beethoven, Respighi, Dukas, Wagner.

CONVOCAZIONI

Partito

La commissione propaganda della Federazione è convocata per le ore 19,30 di oggi. All'ordine del giorno: Bilancio del Mese della Stampa; 2) Mese di amicizia tra l'Italia e l'Unione Sovietica.

Amministratori delle seguenti sezioni oggi alle ore 18,30 in Federazione: Campo Marzio, Celio, Esquilino, Monti, Parioli, Appio, Appio Nuovo, Centocelle, Porta S. Giovanni, Torpignattara, Pietralata, Tiburtino, Aurelia, Cavalleggeri, Mazzini, Monte Mario, Monte Verde Vecchio, Ponte Milvio, Prati, Valle Aurelia, S. Paolo, Garbatella, Monteverde Nuovo.

Responsabili di massa delle sezioni: oggi alle ore 18,30 in Federazione.

Bancari: Compagni dei comitati di cellula, delle commissioni interne e del comitato direttivo sindacale di tutte le banche domani alle ore 19 presso la sezione Campo Marzio (via Angelo Brunetti n. 60).

F.G.C.I.

Oggi alle 19 [illegible] riunione dei segretari e organizzatori dei circoli giovanili e delle responsabili dei circoli delle ragazze

Partigiani della Pace

Oggi alle ore 19, presso il Comitato [illegible] Torre Argentina [illegible] responsabili [illegible] comitati [illegible] della pace

UDI

Tutte le responsabili [illegible] tenute a partecipare alla riunione [illegible] oggi alle ore 16,30 presso [illegible] provinciale, via Torre Argentina 76.

Amici dell'Unità

Oggi i responsabili [illegible] alla riunione [illegible] seguenti Settori: 1. e 4. a P. Parione, 2. a P. Maggiore, 3. a Italia, 5. a Testaccio. E' indispensabile che ogni sezione invii un compagno a rappresentarla a Settore per discutere l'andamento del Concorso di diffusione.

Amiche dell'Unità

Le responsabili «Amiche» [illegible] alle ore 17 presso la Sede [illegible] via Garibaldi [illegible]

Sindacali

Alimentaristi — La Federazione [illegible] alimentaristi [illegible] ore 17,30, nella sede del sindacato, la riunione di tutti i membri [illegible] Commissioni Interne e di tutti gli Attivisti Sindacali del settore [illegible]

ANPI

Domani, martedì, alle ore 19, [illegible] via Zanardelli, 2

CONCORSI FERROVIARI

COMUNICATO

Coloro i quali hanno presentato domanda di partecipazione ai Concorsi banditi con la Gazzetta Ufficiale n. 207, sono pregati di presentarsi in questo ufficio, per urgenti comunicazioni, dalle 17 alle 18:

DIVISIONE CONCORSI VIA CAMPANIA, 63

della Scuola professionale ferroviaria.

Radio e T.V.

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 7: Segnale orario Buongiorno: prev. tempo. Domenica Sport. Musiche del mattino — 9: Segnale orario. Prev. tempo. Ritmi e canzoni — 12,15: Musica da camera — 12,30: Rino Salviati con Ettore e Romano — 13,15: Album musicale — 14,15-14,30: Bello e brutto: punto contro punto — 16,25: Prev. tempo per i pescatori — 16,45: Lezioni di francese — 17: Orchestra Nicelli — 17,30: La voce di Londra — 18: Duo Pomeranz-Brandi — 18,30: Università Internazionale Marconi — 18,45: Rassegna giovani concertisti — 19,15: Gli affari sono affari — 19,30: L'approdo — 20: Gimelli e il suo complesso — 20,30: Segnale orario; Radio sport — 21: Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella — 22: Posta aerea — 22,15: Giornale mondiale del fanciullo — 22,45: Orchestra Luttazzi. — 23,15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie: Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio — 9: Il giorno e il tempo: Vetrina delle canzoni — 10-11. La voce di Claudia Muzio: Canzoni e ritmi da tutto il mondo — 13: Orchestra Savina — 13,30: Luciano Tajoli — 14: Strumenti in libertà — 14,30: Auditorium — 15,10: Due mani e un pianoforte — 15,30: L'orchestra [illegible] — 16: Un libro per voi: Le serenate di Mozart: La scienza è meravigliosa: Rubrica filatelica — 17: Ballate con noi — 18: Programma per i ragazzi — 19: Costellazione — 19,30: Armonie e ritmi - La parola agli esperti — 20 Segnale orario: Radiosera — 20,30: Carosone e il suo quartetto — 21: «Se voleste...» di G. Esposito: Ultime notizie — 22,20: Vedette di Parigi. — 23-23,30: Siparietto: A luci spente.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di Bruno Bettinelli — 19,30: La rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il giornale del Terzo — 21,20: Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven — 21,45: Racconti tradotti per la radio — 22,50: J. Brahms.

Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

Anno scolastico 1954-1955
Tutti i libri per ogni scuola sono pronti alla
GALLERIA DEL LIBRO
V. Nazionale, 246, Tel. 44.853
SPEDIZIONI OVUNQUE

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18. Festivi ore 8-12. Consultazioni, massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti prematrimoniali Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12